



Associazione
Nazionale
Insegnanti
Lingue
Straniere

Quali **C**ompetenze l'**E**uropa **R**ichiede? *Orientarsi tra nuovi descrittori del Quadro Comune Europeo di Riferimento e "nuove" competenze*

Convegno Nazionale

ANILS - Associazione Nazionale Insegnanti Lingue Straniere

9-10 novembre 2018

Fondazione Benetton, Treviso

In collaborazione con



**LESCHER
EDITORE
TORINO**



SESSIONE POSTER

I poster saranno esposti dalla mattina del 9 novembre fino alla fine del Convegno. Il 9 novembre, dalle ore 11 alle 11,45, le autrici dei poster saranno a disposizione dei partecipanti per illustrare il proprio lavoro e rispondere ad eventuali domande.

Vania Basso

Per una competenza multilinguistica: un esempio di didattica per competenze.

Il poster illustra i risultati di un'unità di apprendimento di lingua tedesca realizzata nell'a.s. 2017-2018 in una classe terza della scuola secondaria di primo grado "Giorgione" di Castelfranco Veneto. Si tratta di un percorso che mira a sviluppare la competenza multilinguistica, intrecciandola con quattro ulteriori competenze-chiave europee (la competenza alfabetica funzionale, la competenza digitale, la competenza personale e sociale e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale), e che poggia sui principi cardine della moderna didattica (motivazione, metodologia del task, centralità dello studente, apprendimento cooperativo e educazione plurilingue). L'attività si configura sotto forma di circuito di apprendimento per stazioni (Stationenlernen): gli studenti, divisi a gruppi e stimolati con materiali autentici in laboratorio informatico, compiono un viaggio virtuale a bordo dell'autobus numero 100 di Berlino e fermata dopo fermata ricercano e selezionano informazioni utili sulle maggiori attrazioni della capitale tedesca per portare a termine il compito: realizzare un dépliant in tre lingue (italiano, inglese e tedesco) pensato per accompagnare i turisti stranieri alla scoperta della città.

Alessandra Nucifora

"La prova dell'estraneo": la traduzione come pratica interculturale nella didattica della lingua straniera.



Associazione
Nazionale
Insegnanti
Lingue
Straniere

Quali **C**ompetenze l'**E**uropa **R**ichiede? *Orientarsi tra nuovi descrittori del Quadro Comune Europeo di Riferimento e "nuove" competenze*

La didattica delle lingue straniere non può prescindere dal confrontarsi con il momento didattico della traduzione interlinguistica (Jakobson) dalla L1 alla LS e viceversa. La grande affermazione del metodo comunicativo negli ultimi decenni ha di fatto causato una sorta di "ostracismo" del momento traduttivo, inteso come atto meccanico e tecnicistico legato ad un metodo grammaticale-traduttivo ormai superato. Il poster mira a problematizzare il ruolo della traduzione come attività didattica e culturale cruciale nella formazione linguistica, letteraria e culturale in LS. Il poster si concentrerà su un'analisi comparata delle competenze individuate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo 18-10-2006 e la codifica delle stesse nella applicazione italiana al Profilo delle competenze e alla Scheda per la certificazione delle competenze, nonché sulle strategie di mediazione e negoziazione linguistica e culturale individuate nel CEFR e intrinsecamente in atto nel processo stesso di traduzione; verranno illustrati esempi pratici per un recupero del punto di vista della traduzione e del traduttore della pratica traduttiva come "prova dell'estraneo" (Berman) nella didattica delle lingue straniere, come strategia per favorire un atteggiamento consapevole verso il testo e la lingua seconda, aperto alla diversità e rispettoso dell'alterità in un'ottica realmente interculturale.

Anna Romagnuolo

Se il libro è assente: esperienze didattiche nell'insegnamento universitario della lingua inglese

La crescente richiesta di corsi ESP dovuta non solo all'uso dell'inglese come lingua franca in un mondo professionale globalizzato ma anche alla recente necessità di attivare corsi universitari "internazionalizzati" ha reso l'insegnamento dell'inglese per scopi speciali, con le aree e gli approcci all'insegnamento della lingua straniera che nel tempo esso ha incluso (EOP, EAP, EVP), sempre più dipendente da manuali specializzati. Tuttavia, nonostante la floridezza del mercato editoriale, i testi di ESP disponibili per l'insegnamento universitario spesso non sono in grado di coprire tutte le discipline universitarie non linguistiche e/o possono risultare poco adatti a corsi brevi, facoltativi, o consistenti in mere idoneità linguistiche. Il poster riferirà dell'esperienza di insegnamento di un corso di Comunicazione Aziendale in lingua inglese nel quale non si è ricorso all'uso di libri di testo ma a risorse educative gratuite online ed alle nuove tecnologie per coinvolgere gli studenti nella preparazione di lezioni "capovolte" con la creazione del proprio materiale didattico.

Simona Candeli

Le tecnologie fanno scintille

L'intento di questo poster è indagare gli insospettiti nessi e connessioni, significati e relazioni che legano la pratica della documentazione, lo storytelling e il vasto e talvolta solo apparentemente contraddittorio mondo delle tecnologie. Come il più rigoroso fra gli scienziati vediamo che il docente esploratore porta alla luce, valorizza in una visione dinamica ed in progress, le esperienze legate alla documentazione e grazie all'integrazione consapevole delle tecnologie, riesce a trasformare un archivio 'polveroso' in una finestra sul mondo, che attualizza ogni esperienza, rendendola visibile, interattiva e condivisa. Insomma, viva. Le tecnologie che visitano e 'rivisitano' esperienze tradizionali dando loro non solo una nuova vita, ma infinite possibilità di ristrutturazione, liberando la creatività di docenti e studenti e attivando in questo modo una nuova competenza trasversale.